

*Bilancio
Consolidato
Semestrale
Al 30/06/2022*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022	3
2. Bilancio consolidato al 30 giugno 2022:	
- Stato Patrimoniale	17
- Conto Economico	19
- Rendiconto Finanziario	20
- Nota integrativa:	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	21
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	22
• Principi di consolidamento	22
• Area di consolidamento	23
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	25
• Criteri di valutazione	26
• Commenti alle principali voci dell'attivo	34
• Commenti alle principali voci del passivo	44
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	53
• Altre informazioni	58
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022	60
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2022	61
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	62

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il primo semestre 2022 che qui Vi presentiamo si chiude con un utile pari ad Euro 1.082 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 3.519 mila e svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 47 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2022 segnala un importante incremento dell'attività produttiva che, rispetto al semestre di confronto registra un aumento del 110% (Euro 151 milioni nel 2021 contro Euro 72 milioni al primo semestre 2021).

La ripresa ha riguardato in particolare il Settore Energy, i cui volumi di lavoro sono ben più che raddoppiati, e ha investito tutte le società del Vostro Gruppo impegnate nell'energia ad esclusione della società controllata Fores Engineering S.r.l.. Tale società infatti, in quanto fornitore di Equipment, apprezzerà con un certo ritardo la ripartenza del mercato rispetto ai Main Contractors; inoltre la società ha sofferto per la sospensione di un importante progetto destinato alla Russia.

L'incremento del PIL è stato trascinato dalla Capogruppo, ma in termini di marginalità un contributo importante è arrivato anche dalle società localizzate in Kazakistan e in Nigeria, dove finalmente si è registrata una buona ripresa delle attività.

Per contro, il Settore Navale ha continuato a soffrire, registrando sia una contrazione della produzione – anche a causa di un volume molto ridotto degli ordinativi – sia risultati economici decisamente insoddisfacenti.

Il semestre è stato caratterizzato da una notevole attività commerciale in ambito Energy e dalla ripresa dei lavori in Qatar, in Nigeria e in Kazakistan, ma anche dai timori per l'inasprimento delle sanzioni verso la Federazione Russa, che hanno impattato il progetto della Capogruppo destinato a Kaliningrad e hanno convinto il Cliente finale a rivederne completamente la strategia esecutiva.

L'attività commerciale in ambito Energy si è concentrata su offerte che andranno in assegnazione tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, le quali riguardano progetti in ambito Gas Naturale, Eolico Offshore e

Carbon Neutrality.

Per contro, l'attività commerciale del Settore Navale non è stata caratterizzata da offerte significative o da specifiche potenzialità di acquisizioni a breve termine.

Nel Settore Energy, la ripresa dei lavori in Qatar viene perseguita dalla Branch locale della Capogruppo in attesa che si completi la registrazione di una società di diritto qatarino, mentre le attività in Nigeria e in Kazakistan vengono realizzate tramite le società partecipate locali Rosetti Pivot Ltd e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rispettivamente.

Nell'ambito delle Energie Rinnovabili, oltre al buon andamento delle commesse della Capogruppo per l'Eolico Offshore, si segnala l'ottima performance della società controllata GM Green Methane S.r.l. che produce impianti per il biometano. I volumi di lavoro risultano più che raddoppiati rispetto al corrispondente semestre del 2021 e il risultato economico registra finalmente un valore positivo.

Per quanto riguarda le modifiche nella strategia esecutiva del Progetto della Capogruppo destinato alla Russia, si segnala che sono avviate delle negoziazioni con il Cliente finale volte a ridurre lo scopo del lavoro sia della società controllata russa Rosetti Marino Project OOO e sia della Capogruppo. Queste negoziazioni hanno già portato alla firma di alcuni amendment contrattuali mirati a terminare entro settembre 2022 le attività di costruzione in realizzazione in Italia e stanno proseguendo per ridurre ulteriormente il coinvolgimento del Gruppo Rosetti sul Progetto. Si segnala che questa nuova strategia esecutiva comporterà un calo del PIL al 31 dicembre 2022 rispetto alle stime previste in sede di Budget, mentre si ritiene che possano venir confermate le previsioni in merito alla marginalità.

Il portafoglio ordini rimane ad un livello decisamente soddisfacente, pari a Euro 452 milioni contro Euro 544 milioni al 31 dicembre 2021. Si ritiene inoltre che, per effetto delle gare alle quali le società del Vostro Gruppo stanno partecipando e che andranno in assegnazione a breve, questo valore sia da prevedere in importante e rapida crescita, nonostante il calo dei volumi previsto per il Progetto russo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.22</u>	<u>30.06.21</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	150.994	72.321
(A1+A2+A3 del conto economico)		

Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	6.091	(33.772)
Ebitda / Pil	4,03%	(46,70)%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	2.525	(37.851)
Ebit / Pil	1,67%	(52,34)%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	2.272	(38.459)
Utile lordo / Pil	1,50%	(53,18)%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	1.082	(28.692)
Utile netto / Pil	0,72%	(39,67)%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	0,94%	(16,97)%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

L'attività di realizzazione di impianti per l'energia è quella che, con un valore della produzione nel I° semestre 2022 di circa Euro 133 milioni (Euro 52 milioni nel I° semestre 2021) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 114 milioni, nel settore Wind per Euro 6 milioni, nel settore Upgrading Biometano per Euro 8 milioni e nel settore Brown Field per Euro 5 milioni.

Il volume delle acquisizioni nel settore Energy durante il primo semestre 2022 è stato pari a circa Euro 175 milioni. Con riferimento alla Capogruppo, il semestre è stato caratterizzato dalla consegna del progetto per la Danimarca e dalla messa in produzione di quello per il

Regno Unito che è quindi arrivato a conclusione. Nel contempo, sono stati sviluppati importanti volumi di produzione per il progetto destinato a Kaliningrad, sia per l'ingegneria che per gli approvvigionamenti e la costruzione. Nel semestre sono poi proseguiti i lavori della commessa per il Qatar, dove le attività di ingegneria e acquisto dei materiali sono praticamente terminati ed hanno lasciato il posto alle prefabbricazioni a terra e alla preparazione delle attività dei lavori in mare, che costituiscono la parte più importante e lunga del Progetto. Infine, nel semestre si sono avviati i lavori per la commessa destinata all'Argentina per la quale le fasi di progettazione e di acquisto sono a un livello tale per cui a metà settembre si è potuto iniziare con le fasi di prefabbricazione.

Nell'ambito delle Energie Rinnovabili, il periodo in esame ha visto la consegna del secondo Jacket per il campo eolico francese di Saint-Nazaire e la fine dei lavori del terzo Jacket che è poi stato consegnato con successo a settembre 2022.

Il semestre è stato anche segnato dalla ripartenza delle attività del Technical Service, con due progetti basati nel Golfo Arabico (Qatar e UAE), che dureranno per tutto il 2022 e, almeno in un caso, avranno ricadute anche nel 2023.

In Nigeria, la società collegata Rosetti Pivot Ltd ha proseguito i lavori per i piccoli progetti Brown Field iniziati a fine 2021, ma ha anche acquisito una commessa molto più importante, Green Field, la cui realizzazione la terrà impegnata per tutto il 2022 e parte del 2023.

In Kazakistan, la società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Ltd ha acquistato una serie di lavori legati alla fermata dell'impianto offshore di Kashagan ed è attualmente impegnata su commesse volte ad aumentare la produzione dello stesso giacimento oltre alla riparazione urgente di importanti elementi dell'impianto che stanno provocando una grossa riduzione della produzione di idrocarburi.

La società collegata Rosetti Ali & Sons Llc, basata ad Abu Dhabi, non ha invece realizzato volumi di lavoro significativi ed è prevalentemente impegnata in attività commerciali, dal momento che solo recentemente la Joint Venture tra la società di Stato ADNOC e l'italiana ENI ha deciso di avviare i grandi progetti il cui sviluppo era stato bloccato con lo scoppio della Pandemia.

Si segnala poi che la prima metà del 2022 ha visto confermate le prospettive di crescita previste per gli impianti di Biometano, business che è perseguito dalla società controllata GM Green Methane S.r.l. il cui

controllo è stato acquisito nel 2021. Il volume dei lavori è più che raddoppiato rispetto al periodo di riferimento del 2021 e la società ha iniziato a produrre degli utili.

Infine, si registrano volumi di lavoro e marginalità in linea con le aspettative, ma in crescita, per le commesse di pura progettazione, che vengono realizzate dalla Capogruppo e dalla società controllata Tecon S.r.l..

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale, per contro, ha decrementato il volume di lavoro realizzando un valore della produzione pari ad Euro 7 milioni nel corso del I° semestre 2022 (erano Euro 9 milioni nel I° semestre 2021).

Questo deludente risultato operativo, inoltre, non è stato corroborato dagli attesi volumi di nuove acquisizioni nell'ambito dei Superyacht. Gli ordini acquisiti nel semestre ammontano a Euro 3 milioni e sono relativi alle sole attività di Repair&Refit. Il motivo di ciò è da imputare prevalentemente alla situazione geopolitica che ha prodotto il crollo degli ordinativi da parte degli armatori russi che erano particolarmente interessati alla tipologia di imbarcazioni promossa dalla società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

Settore Process Plants

Questo settore di attività è stato interamente eseguito dalla società controllata Fores Engineering S.r.l. e dalle sue partecipate e ha contribuito, nel corso del I° semestre 2022, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 11 milioni (circa Euro 11 milioni nel I° semestre 2021), ancora decisamente insufficiente anche a causa della sospensione di un importante progetto destinato alla Russia. Va però segnalato che durante il semestre sono stati acquisiti ordini per Euro 32 milioni, valore sicuramente importante e segnale di una imminente ripresa, le cui ricadute in termini di produzione, d'altro canto, potranno essere colte solo a partire dal secondo semestre del 2022.

Così come per il Navale, anche questo settore ha portato risultati economici negativi nel semestre in esame, tuttavia, in questo caso, il lavoro rinveniente dagli ordinativi e la forte ripresa del mercato lasciano ben sperare per un ritorno a risultati positivi nel breve termine.

INVESTIMENTI

Nel corso del I° semestre 2022 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.182 mila, di cui per Euro 51 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.131 mila in immobilizzazioni materiali.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta rimane decisamente positiva anche se in diminuzione rispetto l'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente da crediti verso le società collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 220 mila) e Rigros S.r.l. (Euro 775 mila) relativi a due finanziamenti erogati in sede di avvio delle rispettive attività con lo scopo di garantire loro le risorse finanziarie necessarie la fase di start-up.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.22</u>	<u>31.12.21</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo - D4 a breve del passivo)	63.813	83.234
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale - immobiliz.)	99.365	103.462
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale / immobiliz.)	1,81	1,83
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	32,54%	33,96%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	(0,12)%	(0,41)%

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e,

pertanto, il criterio utilizzato dal Gruppo per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan e Russia), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2022 risulta di 923 unità, in aumento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2021.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti e gli impiegati sono

incrementati rispettivamente di n. 6 unità e di n. 24 unità, mentre gli operai sono decrementati di n. -14 unità.

La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente: un decremento si è registrato nella Capogruppo (-11 unità), nella Fores Engineering Algerie EURL (-7 unità), nella Tecon S.r.l. (-3 unità), nella Rosetti Superyachts S.p.A. (-1 unità) e nella Rosetti Marino Project OOO (-1 unità); mentre si è registrato un incremento nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+10 unità), nella Fores Engineering S.r.l. (+8 unità) e nella GM Green Methane S.r.l. (+3 unità).

Si segnala inoltre l'incremento a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società Rosetti Pivot Ltd (+18 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate

procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso del I° semestre 2022 l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati.

Questi obiettivi ambientali sono stati definiti nella prima Politica di Sostenibilità emessa dalla Capogruppo nell'ottobre 2018, alla quale sono seguite una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di tale cultura tra tutto il personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla società controllata Fores Engineering S.r.l.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 30 giugno 2022 ammonta a circa Euro 452 milioni (Euro 544 milioni al 31 dicembre 2021).

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici commerciali ed operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Energy

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 379 milioni (circa Euro 466 milioni al 31 dicembre 2021), risultando nettamente incrementato grazie alle recenti acquisizioni.

In merito all'evoluzione del business, si segnala che nel breve e medio periodo verranno assegnati i lavori relativi ad importantissime gare alle quali la Capogruppo sta partecipando. Ci si riferisce in particolare a progetti per Piattaforme Gas nel Mediterraneo, Piattaforme Eoliche (Sottostazioni) per il Mare del Nord e impianti di Carbon Capture and Storage in Italia.

Il mercato degli impianti per la produzione di Gas Naturale vede in questo momento una fortissima accelerazione a causa della necessità dell'Europa di sostituire il gas russo con altre fonti, ciò ha reso economici e critici progetti che erano stati fermi per anni. I progetti destinati al Mediterraneo, l'area geografica più strategica in questo momento, vedono il Gruppo Rosetti in posizione particolarmente vantaggiosa rispetto alla concorrenza.

Analogamente, la tragica situazione geopolitica e la fame di energia dell'Europa, stanno dando una forte spinta anche a nuovi investimenti negli altri ambiti dell'impianistica che il Gruppo Rosetti sta penetrando. Ci riferiamo principalmente alle Energie Rinnovabili, all'Eolico Offshore e al Biometano, e anche ai progetti di Carbon Neutrality volti a minimizzare il cambiamento climatico. In quest'ultimo caso la nostra attenzione è rivolta specificamente alla cattura ed utilizzo o stoccaggio della CO2.

In tutti questi ambiti di business siamo coinvolti in gare importanti e siamo oggetto di crescente interesse da parte degli operatori dell'energia che stanno saturando la nostra capacità di fare offerte ancor prima che di realizzare i lavori. Da questa fervente attività commerciale ci aspettiamo ulteriori importati soddisfazioni già a partire dal secondo semestre del 2022. Le aspettative riguardano sia i volumi di lavoro che la redditività, anche perché l'attuale situazione del mercato ci consente di limitare i rischi di impresa proponendo alla committenza condizioni di salvaguardia rispetto al potenziale incremento dei prezzi delle materie prime e degli effetti inflativi sul costo delle lavorazioni.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 20 milioni (circa Euro 38 milioni al 31 dicembre 2021) suddiviso nel settore Superyachts per Euro 9 milioni (circa Euro 27 milioni al 31 dicembre 2021), nel settore Rimorchiatori per Euro 10 milioni (circa Euro 10 milioni al 31 dicembre 2021) e nel settore Repair & Refit per Euro 1 milione (circa Euro 1 milioni al 31 dicembre 2021).

L'evoluzione del Business nel Settore Navale nel breve termine è l'aspetto più preoccupante per il Vostro Gruppo. Contrariamente a quanto sta avvenendo per l'Energy infatti, non vi sono significativi segnali di ripresa del mercato che consentano di considerare chiuso il periodo di difficoltà degli ultimi due esercizi. La totale assenza di nuovi ordinativi nel semestre in esame da parte della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A. e le scarse opportunità nel breve termine di acquisire nuove commesse, fanno prevedere che la perdita cumulata nel periodo verrà ripetuta anche nella seconda metà dell'anno. Di conseguenza, anche le ricadute sulla Capogruppo, che realizza le imbarcazioni in subappalto dalla società controllata Rosetti Superyachts S.p.A., si prevede che saranno decisamente insoddisfacenti.

L'unica attività che mantiene i volumi di lavoro e le marginalità attese in ambito Navale è quella di Repair&Refit.

Il perdurare di risultati economici negativi e le scarse prospettive di miglioramento nel breve e medio termine, impongono al Vostro Gruppo una seria riflessione sul suo posizionamento futuro nel Settore Navale.

Settore Process Plants

Il Settore Process Plants presenta un portafoglio ordini pari a circa Euro 53 milioni (circa Euro 40 milioni al 31 dicembre 2021) e le prospettive di nuove importanti acquisizioni nel breve termine sono assai concrete. Sono quindi evidenti i segnali di ripresa del mercato di riferimento in cui opera la società controllata Fores Engineering S.r.l..

Per quanto riguarda il risultato economico del semestre in esame sia stato negativo e ancora deludente, le attese sono di un rapido ritorno all'equilibrio e di una crescita in termini di volumi e di marginalità.

Ravenna 30/09/2022

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi d'impianto e d'ampliamento	1	3	6
2) costi di sviluppo	1.475	1.647	1.761
3) diritti di brevetti industriali	98	74	91
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	353	359	365
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	7
7) altre immobilizzazioni immateriali	972	1.106	1.256
8) avviamento	2.614	3.406	4.257
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.513	6.595	7.743
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	103.602	103.859	104.514
2) impianti e macchinari	2.161	2.599	2.874
3) attrezzature industriali e commerciali	3.855	4.081	4.423
4) altri beni	3.321	3.989	3.532
5) immobilizzazioni in corso e acconti	657	521	762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	113.596	115.049	116.105
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni:			
a) in imprese controllate	0	0	250
b) in imprese collegate	1.077	21	21
d-bis) in altre imprese	163	160	160
2) crediti:			
a) verso imprese controllate	0	0	80
b) verso imprese collegate	995	1.172	1.153
d-bis) verso altri	1.165	1.213	1.209
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.400	2.566	2.873
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	122.509	124.210	126.721
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.483	1.441	1.918
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16	16	23
3) lavori in corso su ordinazione	76.898	46.192	39.347
5) acconti	4.077	4.760	4.843
5) materie prime, sussidiarie e di consumo	82.474	52.409	46.131
TOTALE RIMANENZE			
III Crediti:			
1) verso clienti	51.531	46.697	36.064
2) verso imprese controllate	0	0	4
3) verso imprese collegate	1.677	2.864	3.098
4) verso controllante	0	12	0
5-bis) crediti tributari	14.469	8.520	11.983
5-ter) imposte anticipate	31.448	28.598	27.246
5-quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	748	1.779	1.585
- esigibili oltre l'esercizio successivo	306	283	155
TOTALE CREDITI	100.179	88.753	80.135
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) strumenti finanziari derivati	1.744	479	1.395
2) altri titoli	41.262	37.892	46.191
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	43.006	38.371	47.586
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	51.411	69.033	46.470
2) denaro e valori in cassa	73	74	65
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	51.484	69.107	46.535
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	277.143	248.640	220.387
D) RATEI E RISCONTI:	2.009	1.228	1.325
TOTALE ATTIVO	401.661	374.078	348.433

PASSIVO	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2021
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	1.385	60.709	60.709
IV Riserva legale	1.000	1.000	1.000
VI Altre riserve	125.085	139.515	139.515
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.288	(213)	(423)
VIII Utili (Perdite) riportati a nuovo	(5.665)	(24.692)	(24.692)
IX Utile (Perdita) d'esercizio	1.082	(54.727)	(28.692)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	(6.029)	23	23
XII Riserva di conversione	23	(5.438)	(5.724)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	117.069	115.077	140.616
Capitale e riserve di terzi	13.614	11.955	12.386
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	130.683	127.032	153.002
B) FONDI RISCHI ED ONERI:			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	360	360	360
2) Fondi per imposte	10.341	10.375	10.321
3) Strumenti finanziari derivati	113	213	425
4) Altri	3.034	4.955	6.915
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	13.848	15.903	18.021
C) T.F.R.:	4.134	4.192	4.328
D) DEBITI:			
3) verso soci per finanziamenti	1.175	1.419	1.419
4) verso banche			
- pagabili entro l'esercizio successivo	30.677	24.244	24.941
- pagabili oltre l'esercizio successivo	73.196	80.532	77.490
5) verso altri finanziatori			
- pagabili entro l'esercizio successivo	169	8	0
- pagabili oltre l'esercizio successivo	13	13	0
6) acconti	78.366	63.807	17.652
7) verso fornitori	56.734	43.813	39.878
10) verso imprese collegate	82	82	21
12) tributari	3.189	5.244	2.119
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.316	2.373	2.305
13) altri debiti	6.946	5.278	7.144
TOTALE DEBITI	252.863	226.813	172.969
E) RATEI E RISCONTI:	133	138	113
TOTALE PASSIVO	401.661	374.078	348.433

CONTO ECONOMICO	I° SEM. 22	31/12/2021	I° SEM. 21
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.268	170.638	88.432
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	0	(7)	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.726	(9.408)	(16.111)
4) Incremento delle immobilizzazioni interne	6	8	0
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	65	751	380
b) altri	6.124	4.497	2.777
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	157.189	166.479	75.478
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(30.590)	(51.555)	(26.278)
7) Per servizi	(88.353)	(112.391)	(52.034)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.889)	(5.389)	(2.307)
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	(20.858)	(37.886)	(20.113)
b) oneri sociali	(5.291)	(10.118)	(5.368)
c) trattamento di fine rapporto	(1.206)	(2.296)	(1.096)
d) trattamento di quiescenza e simili	(137)	(273)	(128)
e) altri costi del personale	(70)	(134)	(85)
Totale costo del personale	(27.562)	(50.707)	(26.790)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.145)	(2.273)	(1.137)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.374)	(4.726)	(2.367)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(47)	(355)	(262)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.566)	(7.354)	(3.766)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	22	(631)	(154)
12) Accantonamenti per rischi		(819)	(313)
14) Oneri diversi di gestione	(726)	(2.442)	(1.687)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(154.664)	(231.288)	(113.329)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	2.525	(64.809)	(37.851)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi e altri proventi da altre imprese	0	1	0
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	328	1.084	715
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	19	67	31
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	33	68	43
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
a) verso imprese controllate	0	(646)	(71)
d) altri	(741)	(1.357)	(696)
17-bis) Utili e perdite su cambi	180	122	(364)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(181)	(661)	(342)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	3	2	2
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	29	57	86
d) di strumenti finanziari derivati	0	97	82
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	(293)	(342)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(86)	(17)	(40)
d) di strumenti finanziari derivati	(18)	(73)	(54)
TOTALE RETT. DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	(72)	(227)	(266)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	2.272	(65.697)	(38.459)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	327	8.832	8.596
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	2.599	(56.865)	(29.863)
(Utile) Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(1.517)	(2.138)	1.171
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	1.082	(54.727)	(28.692)

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)	I° SEM 2022	II° SEM 2021
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	69.107	46.535
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	1.082	(26.035)
Imposte sul reddito	(327)	(236)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	755	(26.271)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	707	1.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.519	3.495
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	1.501	210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.482	(21.229)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	(30.725)	(1.890)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(13.571)	(17.840)
Incremento (decremento) dei debiti v/fornitori ed altri debiti	27.532	52.523
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(781)	119
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(5)	7
(incremento) decremento di altre voci del cap. circolante	1.636	(1.431)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(9.432)	10.259
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(5.189)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(9.432)	5.070
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(63)	2.154
Immobilizzazioni Materiali	(921)	(449)
Immobilizzazioni Finanziarie	(834)	307
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(4.635)	9.215
Variazioni area consolidamento	660	3.644
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(5.793)	14.871
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	10.559	20.074
Rimborso finanziamenti	(11.706)	(17.729)
<i>Mezzi propri</i>		
Riserva di consolidamento	0	10
Riserva di conversione	(591)	286
Variazione area di consolidamento	0	(10)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.738)	2.631
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(17.623)	22.572
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	51.484	69.107

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ivi inclusi gli emendamenti emessi in dicembre 2017 e quelli emessi in gennaio 2019, nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto il criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci semestrali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse

- nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
 - le quote del patrimonio netto e del risultato del semestre di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
 - le società acquisite nel corso del semestre sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del semestre, la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dal periodo successivo.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino

S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società Rosetti Congo Sarl, Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd in quanto non operative e delle società RigRos S.r.l., Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Pivot Ltd consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forli	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
ROSETTI CONGO Sarl (*)	Congo	152	50,0%
RIGROS S.r.l.	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI E SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%
BROADSHORE ENERGY Ltd (*)	Nigeria	85	26,32%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp

(*) Non incluse nell'area di consolidamento

Durante il primo semestre 2022 sono avvenute le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- formalizzazione dell'acquisizione del 26,32% del capitale sociale della collegata Broadshore Energy Ltd con sede a Lagos – Nigeria - per

Euro 1.056 mila (controvalore di Usd 1.132 mila).

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algérie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali & Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
- Rigros S.r.l.: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio semestrale della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2022 è il seguente:

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Utile del periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/22	114.164	361
Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	1.287	279
b. Effetto della contabilizzazione dei		

contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	1.696	(57)
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	395	483
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	0	0
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(473)</u>	<u>16</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/22	<u>117.069</u>	<u>1.082</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei principi contabili OIC sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento, alla differenza di consolidamento ed agli "Oneri pluriennali".

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo

denominata “Avviamento” e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto “metodo finanziario” che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le

partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni in imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 30/06 e i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti del passivo".

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi

previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è

sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50

addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui, in conseguenza della delibera dell'Assemblea dei Soci delle società partecipate, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziare imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota

integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.
 Nella nota integrativa, i valori dello stato patrimoniale sono comparati con i dati al 31.12.2021 mentre i valori del conto economico sono comparati con i dati al 30.06.2021.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/21			30/06/22
Costi d'impianto e d'ampliamento	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>(2)</u>	<u>1</u>

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/21			30/06/22
Costi di sviluppo	<u>1.647</u>	<u>0</u>	<u>(172)</u>	<u>1.475</u>

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati dalla società controllata GM Green Methane S.r.l..

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/21			30/06/22
Diritti di brevetti	<u>74</u>	<u>47</u>	<u>(23)</u>	<u>98</u>

La voce comprende principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in

migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/22
Licenze	12	0	0	0	12
Concessioni diritti di superficie	342	0	(6)	0	336
Marchi	<u>5</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>5</u>
Totale concessioni licenze ecc.	<u>359</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>0</u>	<u>353</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/22
Oneri Pluriennali	2	0	(2)	0	0
Programmi EDP	160	2	(26)	12	148
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>944</u>	<u>2</u>	<u>(122)</u>	<u>0</u>	<u>824</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>1.106</u>	<u>4</u>	<u>(150)</u>	<u>12</u>	<u>972</u>

Le voci sono diminuite per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare tale voce è costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 422 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l. e pari a Euro 2.192 mila derivante dall'acquisto del 49% di una società della società di diritto

emiratino Rosetti Ali & Sons Llc.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Nel primo semestre 2022 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Saldo 30/06/22
<u>Imprese collegate:</u>					
Rosetti Congo Sarl (*)	50%	0	0	0	0
Broadshore Energy Ltd (**)	26,32%	0	1.056	0	1.056
Basis Pivot Ltd (**)	45%	<u>21</u>	<u>1.056</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale imprese collegate		<u>21</u>	<u>1.056</u>	<u>0</u>	<u>1.077</u>
<u>Altre imprese:</u>					
Cassa Risparmio Ravenna		123	3	0	126
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		<u>10</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
Totale altre imprese		<u>160</u>	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>163</u>

(*) Partecipazione interamente svalutata

(**) Società non operativa

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate, si segnala la finalizzazione del processo di acquisizione del 26,32% del capitale sociale della società Broadshore Energy Ltd con sede a Lagos - Nigeria - per Euro 1.056 mila (controvalore di Usd 1.132 mila).

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore iscritto a

bilancio sulla base del valore di mercato al 30 giugno 2022 attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 3 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro)

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/21			30/06/22
Rosetti Pivot Ltd	397	18	(195)	220
Rigros S.r.l.	<u>775</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>775</u>
Totale crediti	<u>1.172</u>	<u>12</u>	<u>(195)</u>	<u>995</u>

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è costituito dal 51% di un finanziamento pari a complessivi Euro 432 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Il decremento del periodo è imputabile alle operazioni di consolidamento proporzionale della stessa società, che fino al 31 dicembre 2021 veniva valutata con il metodo del patrimonio netto. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros S.r.l. è costituito dal 50% di un finanziamento pari a complessivi Euro 1.550 mila al fine di consentirle l'acquisizione di un terreno ad uso industriale adiacente la sede della Capogruppo. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.165 mila (Euro 1.213 mila al 31 dicembre 2021) è principalmente costituita da due crediti, di cui uno pari a Euro 569 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 427 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/2022	Saldo 31/12/2021
Materie prime	3.024	3.040
Fondo obsolescenza	<u>(1.541)</u>	<u>(1.599)</u>
	<u>1.483</u>	<u>1.441</u>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	<u>16</u>	<u>16</u>
Lavori in corso su ordinazione	<u>76.898</u>	<u>46.192</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>4.077</u>	<u>4.760</u>
Totale rimanenze	<u>82.474</u>	<u>52.409</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.541 mila.

La voce Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è costituita da superyachts in corso di costruzione valutati secondo il metodo del costo specifico di costruzione.

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/22	Saldo 31/12/21
Crediti verso clienti Italia	8.698	8.128
Crediti verso clienti CEE	4.372	9.491
Crediti verso clienti extra-CEE	39.757	30.435
Fondi svalutazione crediti	<u>(1.296)</u>	<u>(1.357)</u>

Totale crediti verso clienti 51.531 46.697

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 44,62% (55,41% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, decrementato rispetto al precedente esercizio, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/22			Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/21
Rosetti Pivot Ltd	1.464	24	1.488	2.758
Rigros S.r.l.	0	0	0	2
Rosetti Ali & Sons Llc	<u>189</u>	<u>0</u>	<u>189</u>	<u>104</u>
Totale	<u>1.653</u>	<u>24</u>	<u>1.677</u>	<u>2.864</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Credito IVA	6.418	3.838
Credito per imposte sost. rival. TFR	11	7
Altri crediti tributari	436	151
Credito per imposte estere	5.031	2.058
Credito IRAP	273	319

Credito IRES	<u>2.300</u>	<u>2.147</u>
Totale	<u>14.469</u>	<u>8.520</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 5.841 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 577 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi

Il credito IRES è principalmente dovuto a maggior acconti versati negli anni precedenti rispetto all'imposta dovuta.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 31.448 mila, di cui Euro 22.986 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte nella misura in cui si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 6.388 mila sempre nel bilancio della Capogruppo, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/22	Saldo 31/12/21
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	214	155
Credito per rimborsi assicurativi	4	4
Vari	<u>530</u>	<u>1.620</u>

Totale	<u>748</u>	<u>1.779</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	<u>306</u>	<u>283</u>
Totale	<u>306</u>	<u>283</u>

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Il decremento della voce Vari è dovuto alla finalizzazione del processo di acquisizione della società collegata Broadview Engineering Ltd, il cui valore è stato conseguentemente girato alla voce Partecipazioni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo	Delta	Saldo
	31/12/21		30/06/22
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	479	1.265	1.744
Altri titoli non immobilizzati	<u>37.892</u>	<u>3.370</u>	<u>41.262</u>
Totale attività finanziarie	<u>38.371</u>	<u>4.635</u>	<u>43.006</u>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 343 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, e per Euro 1.401 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A.

Nozionale: Euro 4.000 mila

Durata: 59 mesi

Periodo: 31/07/2019 - 17/06/2024

Tasso: Euribor 6 mesi

Periodicità: Rate semestrali

MTM: Euro 57 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.

Nozionale: Euro 2.171 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 21/07/2020 - 31/07/2025

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 45 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit S.p.A.

Nozionale: Euro 13.386 mila

Durata: 69 mesi

Periodo: 21/06/2021 - 31/03/2027

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 520 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.

Nozionale: Euro 3.141 mila

Durata: 48 mesi

Periodo: 16/07/2019 - 16/07/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 7 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia S.p.A.

Nozionale: Euro 1.203 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 29/06/2020 - 29/06/2025

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 27 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 11/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 170 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banco BPM
Nozionale: Euro 5.000 mila
Durata: 71 mesi
Periodo: 21/10/2021 - 30/09/2027
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 251 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca S.p.A.
Nozionale: Euro 4.405 mila
Durata: 48 mesi
Periodo: 29/01/2020 - 29/01/2024
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 18 mila

Tipologia: contratto di IRS – Rosetti Marino S.p.A.
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Nozionale: Euro 15.000 mila
Durata: 72 mesi
Periodo: 13/01/2021 - 31/12/2026
Tasso: Euribor 3 mesi
Periodicità: Rate trimestrali
MTM: Euro 306 mila

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, le

variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18d o D19d.

La voce Altri titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, principalmente in polizze assicurative (Euro 27 milioni), in quote di fondi comuni e in titoli obbligazionari: le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18c o D19c

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 30 giugno 2022 di Euro 51.411 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi.

Denaro e valori in cassa

Il saldo al 30 giugno 2022, principalmente costituito da contanti, è di Euro 73 mila (Euro 74 mila al 31 dicembre 2021).

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Risconti attivi per affitti	2	8
Risconti attivi su noleggi beni mobili	69	162
Altri risconti attivi	<u>1.938</u>	<u>1.058</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>2.009</u>	<u>1.228</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2022, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05, si è incrementata nel corso del 2008 per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/2009.

Tale riserva, in sospensione d'imposta, può essere utilizzata a copertura di perdite. Essa può, inoltre, essere distribuita osservando la procedura imposta dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 C.C. dando luogo a reddito imponibile sia per la società che per i soci.

Nel corso del semestre in esame, tale riserva è stata utilizzata per Euro 59.324 mila al fine di coprire le perdite della Capogruppo relative al biennio precedente.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Tale riserva, nel corso del semestre, è stata parzialmente utilizzata per coprire le perdite della Capogruppo relative al biennio precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva si movimentata per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Fondi per trattamento di quiescenza e simili**

Tale voce, pari ad Euro 360 mila, è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente ad Euro 10.341 mila, di cui Euro 6.576 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 10.153 mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 10.153 mila al 31 dicembre 2021) e per Euro 188 mila da un fondo imposte (Euro 221 mila al 31 dicembre 2021).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 113 mila (Euro 213 mila al 31.12.2021) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo S.p.A. – Rosetti Marino S.p.A.

Nozionale: Euro 1.500 mila

Durata: 60 mesi

Periodo: 28/02/2018 - 28/02/2023

Tasso: Euribor 3 mesi

Periodicità: Rate trimestrali

MTM: Euro 3 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.

Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna

Nozionale Euro: 3.000 mila

Durata: 48 mesi - 4 anni

Periodo: 20.04.2020 - 20.10.2023

Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali

MTM: Euro 1 mila

Tipologia: Contratto di IRS con floor – Fores Engineering S.r.l.

Istituto Bancario: Banca Popolare Dell'Emilia Romagna

Nozionale Euro: 2.000 mila

Durata: 48 mesi - 4 anni

Periodo: 19.04.2021 - 19/01/2027

Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali

MTM: Euro 63 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.

Istituto Bancario: Unicredit

Nozionale Euro: 1.000 mila

Durata: 42 mesi - 4 anni

Periodo: 27.01.2020 - 31.07.2023

Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali

MTM: Euro 0 mila

Tipologia: Contratto di IRS – Fores Engineering S.r.l.
 Istituto Bancario: Banco BPM S.p.A.
 Nozionale Euro: 2.500 mila
 Durata: 60 mesi - 5 anni
 Periodo: 11.12.2020 - 11.09.2025
 Tasso: Euribor a tre mesi Periodicità: rate trimestrali
 MTM: Euro 46 mila

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/21	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 30/06/22
Fondo rischi oneri futuri	1.645	0	(290)	0	1.355
Fondo rischi contrattuali	2.959	0	(1.284)	4	1.679
Fondo ripianamento perdite	<u>351</u>	<u>0</u>	<u>(351)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale altri fondi	<u>4.955</u>	<u>0</u>	<u>(1.925)</u>	<u>4</u>	<u>3.034</u>

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il

probabile rischio di interventi in garanzia.

Il fondo ripianamento perdite è stato stanziato in relazione alla quota di patrimonio netto negativa delle società partecipate non incluse nell'area di consolidamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2021	4.192
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.206
Utilizzo	<u>(1.264)</u>
Saldo 31-12-2021	<u>4.134</u>

Il Fondo TFR al 30 giugno 2022 riflette l'indennità maturata dai dipendenti che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce accoglie la quota residua di debito finanziario concesso dai soci alle società del Gruppo ed è costituita per Euro 775 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società collegata Rigros S.r.l. e per Euro 400 mila dalla quota residua di due finanziamenti verso la società controlla GM Green Methane S.r.l..

Debiti verso banche

La voce si riferisce ai seguenti finanziamenti:

Importo	Scadenza	Garanzie
----------------	-----------------	-----------------

Rosetti Marino S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	1.500	28/08/2023	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	3.141	16/07/2023	
Intesa Sanpaolo S.p.A. (*)	4.000	17/06/2024	
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	833	31/12/2022	
BPER Banca S.p.A. (*)	4.405	29/01/2024	
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	1.206	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	2.171	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	31/12/2026	Statale
Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (*)	15.000	31/12/2026	Statale
Simest	480	31/12/2027	
Credito Emiliano S.p.A.	2.357	30/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	13.385	31/03/2027	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	6.045	31/03/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	5.000	30/09/2027	Statale
Cassa Depositi e Prestiti	10.000	30/09/2027	Statale
BPER Banca S.p.A.	7.000	31/03/2025	Statale

Fores Engineering S.r.l.

Unicredit S.p.A. (*)	418	31/07/2023	
BPER Banca S.p.A. (*)	1.507	20/10/2023	
BPER Banca S.p.A. (*)	1.904	19/01/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	2.034	11/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	864	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	864	30/09/2025	Statale

GM Green Methane S.r.l.

La Cassa Di Ravenna S.p.A.	5.000	30/06/2027	Statale
Credito Emiliano S.p.A.	251	28/05/2023	Statale

Tecon S.r.l.

MedioCredito Centrale S.p.A.	1.522	18/02/2027	Statale
------------------------------	-------	------------	---------

Rosetti Superyachts S.p.A.

La Cassa Di Ravenna S.p.A.	4.428	30/11/2026	Statale
----------------------------	-------	------------	---------

Kazakhstan Caspian Offshore Limited

Altyn Bank JSC	2.865	12/05/2023	
----------------	-------	------------	--

(*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

In aggiunta ai finanziamenti di cui sopra si segnala che la società collegata Rosetti Pivot Ltd aperto un anticipo su fatture presso Zenith Bank PLC per Euro 680 mila e la società collegata Rigros S.r.l. ha un

conto corrente negativo per Euro 16 mila al 30 giugno 2022.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari (“covenant”) che risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce fa riferimento a un finanziamento acceso da parte della società controllata Tecon S.r.l. e relativo all’acquisto di un’autovettura ad uso aziendale.

Acconti

Accoglie gli anticipi all’ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Lavori in corso su ordinazione	8.057	4.969
Anticipi da clienti terzi	<u>70.309</u>	<u>58.838</u>
Totale	<u>78.366</u>	<u>63.807</u>

La variazione rispetto all’esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Debiti verso fornitori Italia	28.259	28.795
Debiti verso fornitori CEE	1.648	4.661
Debiti verso fornitori extra-CEE	<u>26.827</u>	<u>10.357</u>
Totale	<u>56.734</u>	<u>43.813</u>

La variazione rispetto l’esercizio precedente riflette l’incremento delle attività produttive.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Rosetti Congo Sarl	61	61
Basis Pivot Ltd	<u>21</u>	<u>21</u>

Totale 82 82

Tali debiti, pari a Euro 82 mila, si riferiscono a debiti commerciali verso Rosetti Congo Sarl (Euro 61 mila) e alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Ritenute fiscali per IRPEF	1.938	1.935
Erario c/imposte sul reddito	111	0
Imposta sostitutiva rivalutazione cespiti	75	151
Erario c/imposte su redditi esteri	196	1.212
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	23	40
IVA	810	1.434
Altre imposte non sul reddito	<u>36</u>	<u>472</u>
Totale debiti tributari	<u>3.189</u>	<u>5.244</u>

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
Debiti verso dipendenti	6.438	4.812
Debiti collaboratori	7	11
Debiti verso fondi pensione	402	371
Debiti vari	<u>99</u>	<u>84</u>
Totale altri debiti	<u>6.946</u>	<u>5.278</u>

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/22	31/12/21
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	22	34
Altri	<u>52</u>	<u>104</u>
	<u>74</u>	<u>138</u>
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	<u>59</u>	<u>0</u>
	<u>59</u>	<u>0</u>
Totale ratei e risconti passivi	<u>133</u>	<u>138</u>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	I° SEM.22	I° SEM.21
Business Unit Energy	119.048	67.471
Business Unit Costruzioni Navali	2.743	8.110
Business Unit Process Plants	9.047	12.464
Servizi vari	<u>430</u>	<u>387</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>131.268</u>	<u>88.432</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	I° SEM.22	I° SEM.21
Ricavi clienti Italia	16.651	15.446
Ricavi clienti Cee	25.646	47.248
Ricavi clienti extra-Cee	<u>88.971</u>	<u>25.738</u>

Totale ricavi vendite e prestazioni 131.268 88.432

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 66,40% (68,58% nel rispettivo periodo di confronto) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(46.192)	(52.255)
Variazione del perimetro di consolidamento	0	(3.203)
Delta cambi	(10.980)	0
Rimanenze finali commesse in corso	<u>76.898</u>	<u>39.347</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>19.726</u>	<u>(16.111)</u>

La voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione", che presenta un saldo positivo pari a Euro 19.726 mila (saldo negativo per Euro (16.111) mila al 30.06.2021), rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 30.06.2022 e la valutazione delle commesse in corso al termine dell'esercizio precedente. Tale voce è relativa alla Business Unit Energy Euro 13.378 mila (negativa per Euro (15.411) mila al 30.06.2021), alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 4.475 mila (positiva per Euro 1.239 mila al 30.06.2021) e alla Business Unit Process Plants per Euro 1.873 mila (negativa per Euro (1.939) mila al 30.06.2021).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Contributi in conto esercizio	<u>65</u>	<u>380</u>
Totale "contributi in conto esercizio"	65	380
Riaddebito spese a terzi	1.547	520
Affitti e noleggi	4	4
Plusvalenze da alienazione cespiti	1	0
Eccedenza fondi rischi	3.574	359

Sopravvenienze attive	425	23
Altri	<u>573</u>	<u>1.871</u>
Totale "altri"	<u>6.124</u>	<u>2.777</u>
Totale "altri ricavi e proventi"	<u>6.189</u>	<u>3.157</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Materie prime	28.723	24.390
Materie sussidiarie e di consumo	1.838	1.859
Altri acquisti	<u>29</u>	<u>29</u>
Totale	<u>30.590</u>	<u>26.278</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	73.246	41.706
Manutenzioni e riparazioni	596	702
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.246	703
Altri costi di fabbricazione	7.235	4.417
Spese accessorie per il personale	1.805	960
Spese commerciali	793	579
Emolumenti verso organi sociali	234	324
Revisione legale	70	82
Spese amministrative e generali	<u>3.128</u>	<u>2.561</u>
Totale	<u>88.353</u>	<u>52.034</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Affitti immobili	1.370	717

Noleggio beni mobili	2.237	1.369
Manutenzione su beni di terzi	1	1
Canoni su concessioni	30	27
Noleggio software	<u>251</u>	<u>193</u>
Totale	<u>3.889</u>	<u>2.307</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente riflette l'incremento delle attività produttive rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/21</u>	<u>31/12/21</u>	<u>30/06/22</u>
Dirigenti	46	45	51
Impiegati	690	659	683
Operai	<u>236</u>	<u>206</u>	<u>189</u>
Totale	<u>972</u>	<u>907</u>	<u>923</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/22	(3.040)
- Delta cambi	(20)
- Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	58
- Rimanenze finali al 30/06/22	<u>3.024</u>
Totale	<u>22</u>

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

I° SEM.22 **I° SEM.21**

Imposte e tasse non sul reddito	412	343
Minusvalenze da alienazione	30	1.195
Sopravvenienze passive	100	65
Altri oneri di gestione	<u>184</u>	<u>84</u>
Totale	<u>726</u>	<u>1.687</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
c) <u>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- interessi attivi su titoli	292	672
- plusvalenze	<u>36</u>	<u>43</u>
Totale	<u>328</u>	<u>715</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	<u>19</u>	<u>31</u>
Totale	<u>19</u>	<u>31</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	9	41
- interessi attivi da clienti	5	0
- interessi attivi diversi	<u>19</u>	<u>2</u>
Totale	<u>33</u>	<u>43</u>
Totale "proventi diversi dai precedenti"	<u>380</u>	<u>789</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
a) <u>verso imprese controllate</u>		
- minusvalenza da liquidazione	<u>0</u>	<u>71</u>
Totale	<u>0</u>	<u>71</u>
d) <u>altri:</u>		
- interessi passivi bancari di c/c	15	3
- interessi passivi su mutui bancari	724	624
- commissione gestione titoli	0	40
- minusvalenze su titoli	0	9
- interessi passivi diversi	<u>2</u>	<u>20</u>
Totale	<u>741</u>	<u>696</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Utile su cambi	336	165
Utile su cambi non realizzate	963	77
Perdite su cambi	(379)	(286)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(740)</u>	<u>(320)</u>
Totale	<u>180</u>	<u>(364)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta a Euro (72) mila ed accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 3 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 29 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro (86) mila;
- svalutazione di strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante per Euro (18) mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.22</u>	<u>I° SEM.21</u>
Imposte correnti	(1.357)	(198)
Imposte relative a esercizi precedenti	(123)	202
Imposte differite	98	74
Imposte anticipate	<u>1.709</u>	<u>8.518</u>
Totale	<u>327</u>	<u>8.596</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 123.654 (Euro 116.185 al 31

dicembre 2021) mila da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura del semestre ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale di cui non si è tenuto conto nel corso del presente bilancio.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. copertura flussi finanziari attesi	Utili(perdite) portati a nuovo	Riserva neg. per azioni pr. in portafoglio	Riserva da conversione	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 30 GIUGNO 2021	4.000	60.709	1.000	139.515	(423)	(24.692)	(5.100)	(5.724)	23	(28.692)	140.616	12.386
Risultato netto dell'esercizio 2020:												
- a riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	286	0	0	286	536
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	210	0	0	0	0	0	210	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del secondo semestre 2021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(26.035)	(26.035)	(967)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	4.000	60.709	1.000	139.515	(213)	(24.692)	(5.100)	(5.438)	23	(54.727)	115.077	11.955
Risultato netto dell'esercizio 2021:												
- a riserva	0	(59.324)	0	(14.430)	0	19.027	0	0	0	54.727	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(591)	0	0	(591)	142
Riserva per op. di copertura flussi finanziari attesi	0	0	0	0	1.501	0	0	0	0	0	1.501	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del primo semestre 2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.082	1.082	1.517
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	4.000	1.385	1.000	125.085	1.288	(5.665)	(5.100)	(6.029)	23	1.082	117.069	13.614

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 31/12/21	Investimenti		Disinvestimenti		Cambio categoria	delta cambi	Amm.to ordinario	Costo Originario	Fondi ammort.	Saldo 30/06/22		
				Acquisiz.	Lav Interni	Rivalutazione	Storico							Rivalutazione	Fondo
Piazzali e fabbricati:															
- terreni	66.828	(4.862)	61.966	1	0	0	0	0	0	5	0	66.834	(4.862)	61.972	
- piazzali e fabbricati	77.672	(35.891)	41.781	558	0	0	0	0	228	(1.017)	78.458	(36.908)	41.550		
- costruzioni leggere	6.041	(5.929)	112	5	0	0	0	0	0	0	(37)	6.046	(5.966)	80	
Impianti e macchinari:															
- impianti	19.338	(16.931)	2.407	4	0	0	(2)	0	15	0	(455)	19.355	(17.386)	1.969	
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0	
- impianti di trattamento	239	(239)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	239	(239)	0	
- macchinari	6.192	(6.000)	192	88	0	0	0	0	0	4	(92)	6.284	(6.092)	192	
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0	
Attrezzature industriali e commerciali	12.943	(8.862)	4.081	189	0	1	0	0	(15)	41	(442)	13.159	(9.304)	3.855	
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	2.437	(1.907)	530	22	0	0	(379)	0	234	0	(92)	2.081	(1.765)	316	
- macch.uff. edp	3.770	(3.214)	556	27	0	0	(553)	0	342	0	(71)	3.244	(2.943)	301	
- autoveicoli da trasporto	539	(539)	0	0	0	0	0	0	0	0	(2)	539	(541)	(2)	
- autovetture	829	(619)	210	37	66	0	(371)	0	232	0	(38)	566	(425)	141	
- pontone	4.491	(1.798)	2.693	0	0	0	0	0	0	0	(128)	4.491	(1.926)	2.565	
Immobilitazioni in corso e accenti:	521	0	521	100	34	0	0	0	0	2	0	657	0	657	
Totale	201.873	(86.824)	115.049	1.031	100	0	(1.304)	0	808	0	286	(2.374)	201.986	(88.390)	113.596

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2,427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2021		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 30/06/2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili										
Fondo rischi contrattuali	624	151	0	0	0	0	0	0	624	151
Fondo Svalutazione Crediti	771	142	426	102	400	96	0	0	745	136
Fondo rischi oneri futuri	(1.832)	299	1.800	0	0	0	0	0	(3.632)	299
Perdite su cambi non realizzate	26	7	32	8	11	3	0	0	5	2
Ammortamenti immob. materiali	379	185	149	41	(10)	(2)	0	0	220	142
Compenso amministratori da pagare	8	1	0	0	0	0	0	0	8	1
Perdite fiscali	96.454	23.133	693	167	1.492	348	24	24	97.253	23.338
Fondo obsolescenza magazzino	1.404	329	4	1	50	12	3	3	1.450	343
Commesse in perdita	13.445	2.950	12.359	2.966	13.066	3.136	0	0	14.152	3.120
Altri fondi di bilancio	5.585	1.401	0	0	5.847	1.401	1.114	1.114	11.432	3.916
Totale	116.864	28.598	15.463	3.285	20.856	4.994	1.141	1.141	122.257	31.448

	Imposte Differite al 31/12/2021		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 30/06/2022	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze imponibili										
Utili su cambi non realizzati	100	24	100	24	126	30	0	0	126	30
Ammortamenti immob. materiali	11.929	3.276	431	92	215	60	38	38	11.713	3.282
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	0	0	15	2
Altri fondi di bilancio	28	5	0	0	17	4	0	0	45	9
Rivalutazione terreni solo civilistica	22.786	6.357	0	0	0	0	0	0	22.786	6.357
Operazioni di consolidamento	1.361	489	67	16	0	0	0	0	1.294	473
Totale	36.219	10.153	598	132	358	94	38	38	35.979	10.153